

rus est eum. Iesus autem respondens dixit: Amice ad quid venisti? Iuda osculo filium hominis tradis? Beatus theo 26 Mar. 14. Luc. 22.

Era (che non è dubbio) scelerata cosa, che anco in assenza di Christo e lungi dalla diuina faccia di lui ardissi Giuda di machinargli cōtra, e di tradirlo a morte sì; Ma ch'egli giunto al cōspetto di quel sembiante angelico ueduto da quegli occhi, mirato da quei lumi, incontrato da quei piedi, salutato da quella bocca, stretto da quelle braccia, e bracciato da quelle sane labbra: ad ogni modo pur persequer nel tradimento suo, pur osi, pur ardisca, pur si cōferui fellone, e traditore, e senza lasciarsi suolgere dalle trafitte asprissime della coscienza, seguiti il suo trattato, e lo conduca à fine. In questo abboccamento per dir così di Christo con Giuda pareà me, anime mie, che molto più che in qual si voglia cosa, che occorresse mai, possa chiaramente conoscersi quanto potente sia, vna resolutione ostinata, vn'auaritia intensa, vna sfaccia taggine scapestrata, vn'animo bestiale, un cuore ferino, vna diabolica mente: O ostinatione, o ostinatione: veder Christo tradito da te e non pentirti? sentirlo, e non tremare? salutarlo e non ti turbare? baciario, e non confonderti? vederti scoperto e non morire? In somma queste cose non erano capenuoli entro ad animo d'altri, che di quello, nel quale era entrato Satanasso, e che sia vero, vedete vna di queste cose sole quanto potente fu a conuertire il cuore di quel Pietro, il quale hauendo già negato, e negato tre volte senza essere incontrato, senza esser salutato, senza esser abbracciato, senza essere baciato, con vno sguatdo solo resta trafitto in modo, che *cœpit flere, & fleuit amare*. Anco il ghiaccio, e l fango vguualmente esposti a vguale raggio di sole, hanno con tutto ciò così varij successi,

Nota im-
porta di
Giuda

Queste
Disposi-
ni diuer-
se cagiona
no diuerfi
effetti.